

crea Il presidente Napoli chiede il riconoscimento del centro come scuola sperimentale

## Dieci anni di formazione per adulti



Il presidente del Centro ricerca educazione e formazione permanente adulti Crea, prof. Francesco Napoli (nella foto), nel decimo anno di attività, ha tirato le somme degli obiettivi raggiunti e di alcune caratteristiche del Centro, che in questi anni è stato frequentato da oltre 7000 adulti di cui 125 tra disabili e svantaggiati socio ambientali. Obiettivi essenziali del Centro sono stati quelli di diffondere la cultura e la pratica della formazione degli adulti durante tutto l'arco della vita, recuperare e promuovere conoscenze di base fondamentali per lo sviluppo dell'individuo, il suo inserimento nel circuito socio-economico e culturale e nei processi decisionali democratici, creare un luogo di aggregazione e di confronto, un servizio formativo nel territorio, di apprendimento strutturato e mirato. Essendo la maggior parte degli studenti adulti costituita da lavoratori attivi, i corsi hanno tenuto conto dei loro emergenti bisogni di cultura e formazione in una società in continua evoluzione. Annualmente funzionano in media 40 classi nelle quali disabili e svantaggiati del territorio sono stati accolti e inseriti. I corsi hanno coinvolto un'utenza e hanno occupato spazi che diversamente sarebbero rimasti inesplorati, e le richieste di formazione da parte di persone svantaggiate sarebbero rimaste inevase. Vengono, infatti, proposti progetti formativi che riguardano varie aree culturali: area della salute del corpo e dell'identità personale, psicologia; area letteraria, espressiva e creativa (romanzo, pittura, arte, cinema, fotografia); area linguistica e culture diverse; area informatica: i consueti programmi del pacchetto Office, ma anche grafica, autocad e i più moderni pacchetti applicativi nei vari settori professionali, con l'opportunità di conseguire presso il centro la patente europea del computer; corsi on line per non vedenti e disabili. Il dipartimento lingue straniere offre anche corsi specialistici per professionisti: quali inglese turistico-commerciale, inglese, tedesco e spagnolo base e avanzato, perfezionamento della lingua studiata con soggiorno-studio all'estero, lingua e cultura italiana per stranieri. Da un biennio anche scuola di vela e sede d'esame per il conseguimento della patente nautica entro le 12 miglia e, per la prima volta in Trentino, il Centro, la settimana scorsa, è stato sede d'esame per la patente oltre le 12 miglia e senza limiti dalla costa, con commissione nazionale esterna. Riva, pertanto, si è dotata di una struttura che permette ai trentini di non recarsi più fuori Regione per sostenere tale tipologia di prova. Il Centro è dotato di attrezzature informatiche d'avanguardia che lo rendono unico in tutto il Trentino, e che permettono di portare la conoscenza anche agli adulti svantaggiati. Questa specializzazione, attivata grazie all'attrezzatura specifica anche per non vedenti, ipovedenti e disabili, ha permesso ad adulti di ogni categoria professionale d'impossessarsi dei nuovi saperi e agli svantaggiati di evitare una irreversibile regressione socio-culturale. Napoli auspica che in questa fase di espansione del Centro Crea, in cui diversi progetti per svantaggiati sono in corso e altri sono in preparazione, anche la Provincia sostenga un progetto che, in crescita ormai da dieci anni, ambisce a stabilizzarsi in tutto il territorio come centro di aggregazione attento alle esigenze di tutti. Per questo è stata inoltrata richiesta di riconoscimento alla Provincia come Scuola sperimentale di educazione e formazione permanente per adulti con Dipartimento per disabili e svantaggiati.

19/06/2008